

## **NUOVA AMBULANZA E GRANDE FESTA IN PIAZZA DUOMO**

### **La Croce Rossa di Voghera sempre più vicina ai bisogni della popolazione**

Un Fiat Ducato adibito ad ambulanza che va ad incrementare e rinnovare il parco mezzi della Croce Rossa di Voghera. E' il regalo della Banca Centropadana-Credito Cooperativo al Comitato Locale della C.R.I., che l'anno prossimo festeggerà gli 80 anni di vita: uno dei Comitati più attivi sul territorio regionale e nazionale, con un territorio molto vasto a cui garantire i servizi, che vanno dalle urgenze ai trasporti di infermi, fino a tutto il settore socio-assistenziale. Per far fronte a questa mole di lavoro (17.500 servizi nel 2009 e 568.000 chilometri percorsi) in forza all'ente benemerito ci sono 33 dipendenti, ma anche 256 volontari del soccorso, 29 infermiere volontarie, 17 componenti della sezione femminile, 27 pionieri. Tutti pronti a portare ogni giorno e ogni notte assistenza e a far fronte ai bisogni della popolazione oltrepadana e della Valle Staffora, con la Delegazione di Varzi. Ma anche ad essere sempre più vicini alla gente, attraverso l'allestimento di manifestazioni di piazza legate al tempo libero e a mercatini enogastronomici di qualità. Durante la cerimonia in Duomo a Voghera, celebrata da Mons. Martino Canessa vescovo della Diocesi di Tortona e accompagnata dai canti della corale della C.R.I. iriense, è stata ricordata proprio l'opera preziosa del volontario: "Donare con gratuità: questo è un insegnamento profondamente evangelico" – ha sottolineato il vescovo. A seguire il taglio del nastro della nuova ambulanza, alla presenza di rappresentanti del Comune di Voghera (come l'assessore ai servizi sociali Giuseppe Carbone) e delle amministrazioni del circondario, oltre al Presidente dell'Amministrazione Provinciale Vittorio Poma, i Consiglieri Regionali Francesco Fiori e Antonella Lottini, il Presidente della Banca Centropadana – Credito Cooperativo avv. Serafino Bassanetti ed il vicepresidente Guerrino Saviotti. Tra il numeroso pubblico che ha affollato la tensostruttura montata dalla Protezione Civile C.R.I. in Piazza Duomo anche rappresentanti delle forze dell'ordine e del Corpo Militare di Croce Rossa. A fare gli onori di casa il Commissario del Comitato Locale C.R.I. Fausto Cavanna, che con il Commissario Provinciale Alberto Piacentini ha premiato i volontari che hanno raggiunto i 15 e i 25 anni di servizio con i diplomi di anzianità; altri diplomi di benemerenzza sono andati ai benefattori ed amici della Croce Rossa. Ulteriori informazioni, foto e video sono disponibili sul sito [www.crvoghera.it](http://www.crvoghera.it)

### **FAUSTO CAVANNA, COMMISSARIO COMITATO LOCALE C.R.I. VOGHERA**

Rivolgo un saluto di benvenuto a tutti gli intervenuti a questa cerimonia che oggi ci permette di aggiungere un altro prezioso tassello alla nostra storia di Croce Rossa. Un particolare ringraziamento dunque a tutte le autorità civili, militari e religiose qui presenti, in modo particolare al Vescovo della Diocesi Mons. Martino Canessa che ha benedetto il nuovo mezzo e a chi ci ha donato la nuova ambulanza, ovvero i dirigenti della Banca Centropadana-Credito Cooperativo, un istituto di credito ben radicato sul nostro territorio e molto sensibile ad iniziative legate alla solidarietà e al volontariato.

La Croce Rossa di Voghera si avvia a compiere 80 anni di vita ma questi 80 anni sembra proprio non dimostrarli.

Svolgiamo infatti una intensa attività istituzionale di primo soccorso ai cittadini, siamo presenti ovunque ci sia bisogno, dagli incidenti stradali agli infortuni fino al trasporto malati.

Bastano pochi numeri per elencare la mole di lavoro svolto da questo Comitato durante il 2009.

Partiamo dai 568.000 km percorsi da ambulanze ed autovetture: il nostro parco mezzi comprende 12 ambulanze (con oggi saliamo a 13), 14 vetture, 2 rimorchi, 1 motopompa, 1 roulotte, 1 furgone, 2 pulmini a 9 posti, 1 autocarro e rimorchio, 1 camion e 1 camion con gru. Molti di questi mezzi sono utilizzati dal nucleo di Protezione Civile, sempre molto attivo in ogni emergenza, dal terremoto d'Abruzzo fino all'alluvione sopra le colline di Broni e Casteggio, tanto per citare gli ultimi episodi. Ma abbiamo portato il nostro contributo anche per l'esondazione che ha colpito la provincia di La Spezia e per l'emergenza neve che ha colpito la nostra zona.

Su un'area vastissima di Oltrepò comprendente anche la Valle Staffora lo scorso anno abbiamo garantito 17.500 servizi di cui 6.700 commissionati dal 118, 1.800 dalla ASL – Azienda Ospedaliera, 7800 da privati e 1100 da istituti.

Questi servizi vengono garantiti da 33 dipendenti, 256 volontari del soccorso, 29 infermiere volontarie, 17 componenti della sezione femminile, 27 pionieri e 64 soci ordinari.

Ci sono però altri numeri che vorrei sottolineare, 45 corsi svolti in aziende per adempiere alla legge 626, quelli alla popolazione e nelle scuole. Abbiamo 23 monitori attivi presso il nostro Comitato.

Svolgiamo poi una intensa attività legata ai servizi sociali: le nostre infermiere hanno garantito ben 2700 prestazioni attraverso l'ambulatorio aperto ogni mattina in sede dalle 9 alle 11 per la misurazione della pressione arteriosa e iniezioni intramuscolari. Forniamo viveri CE a 120 famiglie che aiutiamo ogni settimana, abbiamo raccolto materiale e mobili da oltre 500 famiglie e durante il periodo natalizio raccogliamo anche giocattoli destinati ai bambini più sfortunati.

E non dimentichiamo anche il prezioso lavoro svolto dal Gruppo Immagine, che raccoglie tutte le componenti e fornisce un valido supporto sul fronte della comunicazione, del tempo libero e dell'organizzazione di eventi (dalle risottate in piazza e la degustazione di prodotti tipici in collaborazione con la Coldiretti locale ed il Comune, a concerti, mercatini estivi e natalizi e manifestazioni che raccolgono sempre numeroso pubblico). Quando vedete i nostri banchetti in Piazza Duomo e via Emilia a Voghera o ancora a Salice d'estate e in molti comuni del nostro territorio fermatevi e chiedete notizie dei nostri servizi: non ci sono solo quelli di ambulanza ma anche tante attività legate al settore socio-assistenziale che meritano di essere conosciute e sviluppate. Come ad esempio il telesoccorso, un servizio utile soprattutto a chi è anziano e vive solo. In questo modo valorizziamo la nostra terra e le tradizioni, riusciamo ad essere sempre più vicini alla gente, ascoltiamo i loro bisogni, entriamo nelle case di chi è solo e non ha una famiglia a cui appoggiarsi, andiamo anche nelle case di riposo e nelle strutture per normodotati a garantire un servizio di animazione durante le principali festività..Abbiamo anche stipulato una convenzione con la locale sezione dell'Avis per incrementare il numero di donatori di sangue. Insomma, il lavoro da garantire è sempre molto, due volte all'anno allestiamo anche i corsi per diventare volontari (il prossimo sarà a Primavera):

per questo vi invitiamo a rivolgervi presso il nostro Comitato per avere ulteriori informazioni e per iscrivervi se interessati. Potete consultare anche il nostro sito internet [www.crivoghera.it](http://www.crivoghera.it) (aggiornato tutte le settimane con notizie, foto e video) e leggere il giornale C.R.I. News che contiene notizie di tutte le nostre attività. Grazie a tutti i nostri volontari e grazie a tutti voi che siete intervenuti qui oggi!

### **VITTORIO POMA – PRESIDENTE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PAVIA**

Oggi la Croce Rossa di Voghera ha fatto 13!

Non è la prima volta che vengo invitato ad una manifestazione di questo genere. E questo credo sia la dimostrazione concreta di quanto la Croce Rossa sia attiva in questa zona del nostro territorio. Questa circostanza ci permette di ricordare quanto importante sia il ruolo della Croce Rossa e dei volontari, che non dobbiamo mai smettere di ringraziare. Nella preghiera letta durante la cerimonia in Duomo, alla presenza del vescovo, si dice che il volontario non cancella la sofferenza ma la allevia, non cancella la solitudine ma porta solidarietà, non cancella la tristezza ma porta un sorriso. Questo mi fa pensare che nelle nostre comunità non ci sia solo una sofferenza fisica che va aiutata attraverso mezzi importanti, come quello che inauguriamo oggi, ma ci sia anche una sofferenza morale, una sofferenza più profonda e strisciante che colpisce le persone che sono sole, che soffrono e che hanno bisogno di un aiuto, quelle che spesso vengono prese dal male di vivere. Io credo che il lavoro del volontario sia anche questo: alleviare non solo le sofferenze fisiche, ma anche quelle morali.

Non possiamo non sottolineare l'importanza che per la Croce Rossa svolgono gli istituti di credito, le banche, le fondazioni. In questo caso dobbiamo gratitudine alla Banca Centropadana, che rappresenta la testimonianza concreta di come davvero il rapporto stretto tra una banca e il proprio territorio si possa declinare anche attraverso l'assunzione di quello che noi comunemente chiamiamo principio di responsabilità sociale. Oggi è molto facile accattivare l'interesse di un territorio attraverso prodotti finanziari, molto difficile è conquistare il cuore di un territorio attraverso presenza costante, significativa ed etica. Quindi grazie alla banca Centropadana.

### Intervista

Una grande giornata a favore della Croce Rossa: ci sono tanti protagonisti silenziosi che per un giorno vengono applauditi da tutta la popolazione, dagli Enti e dalle Istituzioni... Sì. E' giusto che sia così. L'abbiamo ricordato in occasione dell'inaugurazione e della benedizione di questo

nuovo mezzo. Croce Rossa vuol dire soprattutto volontariato, fare del bene. Ci sono tante persone che si dedicano con grande generosità ad aiutare il prossimo. Croce Rossa vuol dire strutture presenti sul territorio ovunque, vuol dire forza di una tradizione, ma soprattutto di una vocazione molto sentita. E' giusto che le Istituzioni siano presenti in queste occasioni: dobbiamo ringraziare, oltre che per la presenza, anche per la generosità di chi ha messo a disposizione delle risorse per dotare la Croce Rossa di nuovi strumenti che consentano così di svolgere il proprio compito tra la gente.

### **ALBERTO PIACENTINI – COMMISSARIO PROVINCIALE C.R.I. PAVIA**

Da tempo cerco di trasmettere ai Comitati della provincia di Pavia il fatto di essere presenti tra la gente, di trasmettere un'immagine chiara e trasparente, che dia serenità. Le persone stesse poi sono grate. Il Comitato di Voghera, se togliamo i Comitati capoluogo di provincia, è il più importante di Lombardia e, addentrandoci in statistiche ancora più estese, è uno dei Comitati più importanti a livello nazionale. Questo non è casuale: vuol dire che le persone si avvicinano a noi. Ci sono centinaia di volontari nel Comitato di Voghera, in tutta la provincia ce ne sono circa 2000: queste persone si avvicinano perché credono nei nostri ideali e nella nostra missione, credono nell'alleviare la sofferenza umana a tutto tondo. E tutto si trasmette anche con azioni concrete: azioni che avvicinano le istituzioni, azioni che avvicinano le persone, azioni che avvicinano istituti e fondazioni per noi indispensabili. Questo deve essere uno spunto di riflessione anche per gli altri Comitati che sono presenti, perché nulla nasce per caso. Voglio ricordare anche che qui a Voghera abbiamo un nucleo di Protezione Civile che è un tassello dominante nel gruppo di Protezione Civile C.R.I.

provinciale e che ci permette di intervenire in numerose situazioni di emergenza, non da ultimo l'Abruzzo, dove abbiamo inviato decine di volontari, e stiamo attrezzandoci anche per Haiti, dove abbiamo già inviato materiale e stiamo per inviare anche risorse umane.

#### Intervista

E' un grande vanto poter contare su tanti benefattori, perché la Croce Rossa vive anche di questo... La Croce Rossa vive soprattutto di benefattori: dai soggetti privati che intervengono con quanto possono donare, ai grandi donatori. In questo caso abbiamo assistito all'inaugurazione di un'ambulanza, un mezzo che costa decine di migliaia di euro, quasi centomila euro, e quindi solo banche o fondazioni possono permettersi di fare simili donazioni. Per noi questi benefattori sono importantissimi... senza di loro non potremmo mantenere un alto livello dei servizi offerti.

Quali sono gli obiettivi della Croce Rossa in provincia di Pavia per il 2010?

Sicuramente potenziare la componente giovanile, quella dei pionieri, radicando sempre più i giovani all'interno della Croce Rossa e portando un messaggio importante di rinnovamento. Questo è sicuramente uno degli obiettivi principali. Un secondo importante obiettivo è quello di rafforzare la comunicazione verso l'esterno e penetrare in modo sempre più soddisfacente all'interno delle famiglie, raggiungendo di più la gente e cercando di essere sempre più presenti in mezzo alle persone con iniziative ed eventi che ci facciano conoscere sempre meglio... E' appena terminato un corso speciale dedicato ai volontari per i servizi sociali. Anche qui possiamo tracciare un bilancio?

Questo corso è stato fortemente voluto dal Comitato Provinciale ed era indirizzato non solo ai volontari che desiderassero poi salire su un'ambulanza o effettuare servizi di emergenza-urgenza, ma anche a volontari che volessero impegnarsi nei servizi socio-assistenziali, quindi a quei servizi di tutti i giorni a favore di persone che ci chiedono un supporto. Abbiamo avuto oltre 300 iscritti di cui più di 250 hanno superato l'esame finale. Quindi ad oggi abbiamo in forza un'aliquota molto importante e decisamente superiore alle aspettative. Siamo dunque molto contenti e soddisfatti dell'iniziativa...

### **MONS. MARTINO CANESSA – VESCOVO DIOCESI TORTONA**

Oggi voglio manifestare la mia soddisfazione per poter partecipare a questo momento solenne della vita della Croce Rossa Vogherese. Senza volontariato credo che nessun paese possa camminare in modo sereno. Chi ha responsabilità politiche e amministrative guai se non fosse affiancato da chi dedica il proprio tempo libero al volontariato...Donare con gratuità: questo è

un insegnamento profondamente evangelico...Ed è bello anche rendersi conto che la Banca Centropadana abbia a cuore il paese ed il territorio nel quale opera. La gratitudine quindi non è solo da parte della Croce Rossa, ma anche di tutte le persone che usufruiscono dei servizi messi a disposizione.

#### **SERAFINO BASSANETTI – PRESIDENTE BANCA CENTROPADANA – CREDITO COOPERATIVO**

Io questa mattina quando sono arrivato vi devo confessare che sono rimasto molto meravigliato e contento dell'organizzazione e dell'entusiasmo che ho visto trasparire dagli occhi di molti volontari. Di questo sono molto orgoglioso, perché il volontario è una persona che vive pensando al grande progetto evangelico del bene comune.

Il volontario è colui che ha grande passione per la sua

attività: quando perde la passione non è più un volontario ma diventa qualcosa di diverso. E la passione è il fuoco che anima ogni giorno la vostra attività. Di fronte al vostro entusiasmo ho quasi avvertito che il nostro dono sia poca cosa per voi... vi meritate ben altro! Il 13 è un numero particolare, però pensiamo che il 13 oggi porti fortuna! Sono certo che questo non sarà l'ultimo dono che faremo alla Croce Rossa di Voghera: avremo modo nel futuro di essere molto vicini a voi, anche perché abbiamo sperimentato oggi la vostra grande voglia di fare del bene al prossimo e di essere dei buoni samaritani. E questo è anche il messaggio che noi vogliamo dare a voi come banca.

Vi sembrerà un po' stonato che una banca lanci un messaggio del genere, ma credete: la nostra missione è questa.

#### **GIUSEPPE CARBONE – ASSESSORE SERVIZI SOCIALI COMUNE VOGHERA**

Quando il mondo cittadino (banche, istituzione, imprese) fa queste donazioni, vuol dire che qualcosa di importante nella città si è mosso. Si è mossa una sensibilità che deve essere portata avanti dai volontari. Ringrazio la banca che ha fatto questa donazione. E tutti coloro che ruotano attorno a questa bella realtà che è la Croce Rossa, un vanto per la città di Voghera e per tutti i comuni presso i quali ogni giorno vengono garantiti servizi preziosi per la popolazione, come ad esempio il telesoccorso e il trasporto dializzati.

#### **FRANCESCO FIORI – CONSIGLIERE REGIONE LOMBARDIA**

Penso a come la Croce Rossa sia un soggetto sociale insostituibile, sia per quello che fa, ma soprattutto per quello che interpreta. Perché in un mondo sempre più venato di individualismo e valori che traballano rispetto alle tradizioni che ci hanno insegnato i nostri genitori, la Croce Rossa interpreta lo spirito di quello che noi siamo, dell'amore per il prossimo, dello spirito di sacrificio, della volontà di partecipare. E quindi spero che il ruolo che ha avuto la Croce Rossa di Voghera finora aumenti perché è una necessità assoluta del nostro tessuto sociale e civile.

Ringrazio la banca per il dono fatto alla Croce Rossa di Voghera e soprattutto il dott. Guerrino Saviotti, vice presidente di Banca Centropadana e direttore di Cantine Torrevilla che si è fatto carico di questa iniziativa che è utile per tutti noi. Totò diceva che essere scaramantici è stupido, ma non esserlo porta male... allora, dato che questa ambulanza è la numero tredici in forza al Comitato di Voghera... E se passassimo direttamente alla quattordicesima?